REP. n.

CONVENZIONE - CUP: E19J22001210001

tra

COMUNE DI ROVIGO, codice fiscale 00192630291, con sede legale in Rovigo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, rappresentato dall'ing. Marzia Rizzi, nata a Rovigo il 17/11/1976, nella sua qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente e Ecologia, Trasporti e Mobilità, domiciliata per la carica presso la sede municipale, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 e di agire esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta

e

BUSITALIA VENETO S.p.A., codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 04874020284, con sede legale in Padova, via del Pescarotto n. 25/27, capitale sociale Euro 20.500.000,00 i.v., rappresentata da Gino Colella, nato a Padova il 5/12/1965, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale, domiciliato/a per la carica presso la sede legale, il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome e per conto della Società che rappresenta.

* * *

Il Comune di Rovigo (di seguito anche "Comune") e Busitalia Veneto S.p.A. (di seguito anche "Busitalia Veneto" o "Società"), come sopra rappresentati, e di seguito anche indicati congiuntamente con la dicitura "Parti", premettono:

1) di avere visto:

a) il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

b) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

c) il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

d) il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

e) il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

f) la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 ("Codice unico di progetto") che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

g) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, con cui sono state assegnate le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi e sono stati definiti i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione europea;

h) la misura M2C2-41-investimento 5.3 (Bus elettrici) del PNRR, che prevede una dotazione di 300 milioni euro per il periodo 2021 - 2026, di cui 50 milioni imputati a progetti già in essere, per promuovere, mediante il ricorso alla misura dei «Contratti di sviluppo», la realizzazione di programmi di investimento finalizzati a sostenere circa 45 progetti capaci di promuovere la trasformazione verde e digitale dell'industria degli autobus al fine di produrre veicoli elettrici e connessi sostenendo gli investimenti a favore del rinnovo del parco autobus elettrici, ad esclusione degli autobus ibridi; gli interventi di carattere

industriale e tecnologico per lo sviluppo della filiera produttiva degli autobus dovranno essere completati in tempo utile per garantire l'attivazione della produzione di autobus e/o relative componenti entro il 30 giugno 2026;

i) l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

j) l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha sviluppato e reso disponibile un apposito sistema informatico (REGIS);

k) l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

l) gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

m) la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

n) il Decreto Interministeriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 530 del 23 dicembre 2021 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M2C2 4.4.1 - decreto relativo al rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti*", con il quale sono state definite le modalità di utilizzo di quota delle risorse di cui alla misura M2C2 - 4.4.1 del PNRR pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, per gli esercizi dal 2022 al 2026 assegnate dalla tabella A del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per "Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub-investimento BUS", destinandole all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per

il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM_{10} e biossido di azoto come individuati nell'Allegato 1 al decreto stesso;

2) che, come rilevato dalla graduatoria approvata e contenuta nell'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 530/2021, il Comune di Rovigo risulta destinatario delle risorse per l'importo di € 5.958.964,00, con l'obiettivo PNNR obbligatorio dell'acquisto di un numero minimo di acquisto di n. 2 autobus entro la data del 31/12/2024 ed un obiettivo complessivo obbligatorio di acquistare e mettere in servizio un numero minimo di 8 autobus entro il 30/06/2026;

3) che, ai sensi dell'art. 6 del sopra citato Decreto n. 530/2021, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha provveduto a richiedere agli enti individuati nella sopracitata graduatoria le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, da comunicare sulla base di una scheda tecnica elaborata allo scopo;

4) che detta scheda tecnica è stata redatta dal Comune di Rovigo di concerto con Busitalia Veneto S.p.A., società affidataria del servizio di trasporto pubblico locale (TPL), è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 febbraio 2022 ed è stata trasmessa al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota Prot. n. 12767/2022 in pari data;

5) che l'articolo 2, comma 4 del Decreto Interministeriale n. 530/2021 prevede che gli enti beneficiari possano affidare la gestione e l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale anche all'attuale soggetto affidatario del servizio di trasporto pubblico locale, previa stipula di apposita convenzione;

6) che in data 12/07/2001, con atto rep. n. 5028, è stato sottoscritto il contratto di servizio tra il Comune di Rovigo e Busitalia Sita Nord S.r.l., per la gestione del trasporto pubblico locale (TPL) nel Comune di Rovigo;

7) che dal 1 gennaio 2004 ad oggi sono state disposte, seguendo le direttive di specifiche deliberazioni di Giunta Regionale del Veneto successive proroghe annuali dell'affidamento del servizio di TPL urbano all'azienda affidataria, al fine di assicurare la continuità dei servizi pubblici essenziali;

8) che, con la determinazione dirigenziale n. 515 del 11/03/2015, il Comune di Rovigo ha preso atto della costituzione della società Busitalia Veneto S.p.A. (atto costitutivo della società per azioni Busitalia Veneto S.p.A., rep n. 4321 del 20/01/2015, registrato a Padova in data 23/01/2015 al n. 894 serie IT; CCIAA di Padova in data 26 gennaio 2015 Prot. n. 5320), la quale è subentrata a

Busitalia Sita Nord s.r.l. nella gestione del servizio di trasporto pubblico locale;

9) che, con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 09/02/2017, è stata disposta la proroga dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano di linea a Busitalia Veneto S.p.A., per il tempo strettamente necessario alla contrattualizzazione del nuovo gestore unico del Bacino di Rovigo, individuato a seguito della procedura concorsuale avviata dall'Ente di Governo mediante la Provincia di Rovigo (Ente di Governo), la quale ha formalizzato in data 19/01/2016 la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del prescritto "Avviso di preinformazione relativo ad un contratto di servizio pubblico, secondo le modalità di cui all'art. 7, paragrafo 2, del Regolamento CE n. 1370/2007, da pubblicarsi un anno prima dell'inizio della procedura di gara o dell'aggiudicazione diretta";

10) che il Comune di Rovigo e Busitalia Veneto S.p.A. hanno convenuto di affidare a Busitalia Veneto l'attuazione del progetto di investimento "Rinnovo flotte bus e treni verdi" - PNRR – Misura M2 C2 Sub-investimento 4.4.1 Bus, di cui al D.M. 530/2021, per l'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, al fine di rinnovare il parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, mediante l'acquisto di n. 8 autobus elettrici e la realizzazione, mediante affidamento di appositi appalti di lavori, delle relative infrastrutture di alimentazione, per un importo di Euro 5.958.964,00, che verrà erogato dal Comune di Rovigo;

11) che è quindi intenzione del Comune di Rovigo e di Busitalia Veneto S.p.A. definire, mediante apposita convenzione, i reciproci rapporti, diritti ed obblighi in vista dell'attuazione del progetto di cui al punto precedente.

Tutto ciò premesso, le Parti stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto

La presente convenzione regolamenta i rapporti tra Comune di Rovigo e Busitalia Veneto per l'attuazione, la gestione e il controllo relativi al progetto di investimento "Rinnovo flotte bus e treni verdi" - PNRR – Misura M2 C2 Sub-investimento 4.4.1 Bus, di cui al D.M. 530/2021, per l'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica e la realizzazione delle relative

infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale. La presente convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti e le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Articolo 3 - Progetto di investimento, importo e termini di attuazione

Ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale di Rovigo n. 42 del 22.02.2022, le risorse di cui al D.M. n. 530 del 23.12.2021 sono destinate, per Euro 4.080.000,00 (quattro milioni ottantamila/00), all'acquisto di almeno 8 veicoli elettrici adibiti al trasporto pubblico locale secondo quanto indicato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da determinarsi nel numero definitivo a seguito dell'espletamento della/e gara/e o di altra successiva indicazione da parte del Ministero, e per Euro 1.878.964,00 (un milione ottocentosettantottomila novecentosessantaquattro/00) ad acquisto e installazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, ai fini del rinnovo del parco dei veicoli utilizzati per l'esecuzione del servizio di trasporto pubblico locale.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi PNRR, Busitalia Veneto si impegna a svolgere le attività seguenti, preordinate all'attuazione del progetto di investimento di cui all'articolo 2, che prevede l'acquisto di almeno n. 8 autobus elettrici e la realizzazione delle relative infrastrutture di alimentazione per un importo di Euro 5.958.964,00 (cinque milioni novecentocinquantottomila novecentosessantaquattro/00), secondo le seguenti modalità, coerenti con gli obiettivi PNRR:

1. **Acquisto di autobus elettrici:**

   L'acquisto degli autobus elettrici verrà effettuato mediante la sottoscrizione di uno o più contratti applicativi nell'ambito dell'Accordo Quadro (n° Rubrica Contratti 11000/2022) aggiudicato dalla controllante Busitalia – Sita Nord S.r.l. in data 24 agosto 2022 mediante: "Gara a procedura aperta, interamente gestita con sistemi telematici, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, di durata triennale, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura fino a un massimo di n. 150 autobus con alimentazione elettrica plug-in, nuovi di fabbrica, di ultima generazione, di Classe I conformi alla Direttiva 2007/46 CE, a pianale ribassato, di lunghezza compresa tra 11.850 mm e 12.450 mm e relativo servizio opzionale di manutenzione in full service a favore di Busitalia – Sita Nord S.r.l. e delle società controllate – CIG 9140765DE4".

   L'acquisto e la fornitura dovranno avvenire nel rispetto delle seguenti tempistiche:

   - aggiudicazione dei contratti relativi alle forniture entro il 31 dicembre 2023;
   - effettiva fornitura della quantità minima di autobus indicata nell'Allegato 1 del Decreto MIMS n. 530/2021 (n. 2 autobus) entro il 31 dicembre 2024 (obiettivo intermedio);

- effettiva fornitura con entrata in servizio della quantità minima complessiva di autobus indicata nell'Allegato 1 del Decreto MIMS n. 530/2021 (almeno n. 8 autobus) entro il 30 giugno 2026 (obiettivo finale).

2. **Procedure di affidamento dei lavori per la realizzazione delle infrastrutture di supporto all'alimentazione:**

La progettazione e la realizzazione delle infrastrutture di supporto all'alimentazione dei veicoli elettrici verrà effettuata da Busitalia Veneto S.p.A., a norma dell'art. 5 del Decreto MIT n. 530/2021, appaltando a terzi i relativi servizi e lavori, mediante apposite procedure di gara ai sensi della vigente normativa. Si impegna, altresì, a realizzare le infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei veicoli che si renderanno necessarie per garantire la regolare entrata in servizio dei veicoli nelle tempistiche di cui al punto 2).

Il progetto di investimento delle infrastrutture, sarà realizzato sulla base della studio di fattibilità proposto da Busitalia Veneto SpA, e allegato alla presente convenzione.

Busitalia Veneto si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente articolo, e in generale le prestazioni oggetto della presente convenzione, con la diligenza professionale qualificata di cui all'articolo 1176 del codice civile, garantendo il compimento di ogni attività necessaria alla tempestiva e perfetta esecuzione delle prestazioni previste dal presente articolo nei tempi pattuiti. Busitalia Veneto non assumerà alcuna responsabilità in caso di perdita dei finanziamenti determinata da ritardi nell'affidamento dei contratti di cui al paragrafo precedente per cause a sé non imputabili, ovvero determinata da ritardi di uno o più appaltatori nell'esecuzione delle prestazioni contrattualmente stabilite, laddove possa dimostrare di essersi tempestivamente ed utilmente attivata per ottenere da ciascun appaltatore il perfetto e tempestivo adempimento, compiendo tutte le attività a tal fine necessarie. Al di fuori di tali ipotesi di esonero da responsabilità, Busitalia Veneto si obbliga a mantenere il Comune di Rovigo indenne da ogni conseguenza pregiudizievole derivante, in via diretta o indiretta, dalla mancata esecuzione perfetta e tempestiva delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Articolo 4 - Tipologia dei mezzi ed attrezzaggi

Gli autobus che Busitalia Veneto si obbliga ad acquistare devono appartenere alle categorie e alle tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale, e devono essere obbligatoriamente corredati dalle seguenti dotazioni minimali:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;

- dispositivi per la geolocalizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica;
- videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente secondo le modalità previste dalla Regione Veneto;
- sistemi di aerazione e climatizzazione dei veicoli.

In ogni caso, Busitalia Veneto si obbliga ad acquistare e utilizzare per il trasporto pubblico svolto a favore del Comune di Rovigo esclusivamente autobus idonei in concreto all'uso per il regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale.

Articolo 5 - Infrastrutture

Con la quota di finanziamento destinabile alle infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei veicoli, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del DM 530/2021, sono finanziabili esclusivamente le opere necessarie per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica oggetto di contribuzione.

In particolare, a Busitalia Veneto sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi.

Il rimborso a Busitalia Veneto delle spese tecniche sostenute per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo è ammesso, previa certificazione da parte del Comune di Rovigo, nel limite massimo fissato dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, recante "*approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progetto adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016*", e, in ogni caso, nei limiti dell'importo di Euro 1.878.964,00. In mancanza di certificazione delle predette spese tecniche, Busitalia Veneto non avrà diritto di ottenere alcun rimborso.

Articolo 6 - Erogazione dei finanziamenti e modalità di pagamento

Il Comune di Rovigo si impegna ad erogare a Busitalia Veneto i finanziamenti di cui al D.M. 530/2021, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla corrispondente erogazione degli stessi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel puntuale rispetto delle modalità previste dall'articolo 6, commi 7 e 8 del citato D.M. 530/2021, e comunque in tempi idonei a garantire il rispetto dei termini di pagamento stabiliti nei contratti stipulati con le imprese

appaltatrici, nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 5.

Il Comune di Rovigo erogherà i finanziamenti sulla base dell'importo di progetto indicato all'articolo 3 del presente atto, alla presentazione delle richieste di pagamento, corredate della documentazione di dettaglio, nel rispetto degli obblighi indicati agli articoli 3 e 7, e previa verifica dell'osservanza di procedure, prescrizioni e caratteristiche tecniche dei mezzi indicate nel presente atto e nel D.M. 530/2021.

Il pagamento finale dell'importo di progetto sarà erogato a seguito della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante il raggiungimento di *milestone*/*target* del PNRR, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178. In difetto di tale presentazione, il pagamento non potrà essere effettuato.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario tramite il tesoriere del Comune di Rovigo.

Articolo 7 - Impegni delle Parti

Con la sottoscrizione della presente convenzione, Busitalia Veneto si obbliga:

1. ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile;
2. ad espletare le procedure di evidenza pubblica di cui all'articolo 3, punti 1 e 2, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle altre normative applicabili ai contratti pubblici;
3. a dotarsi dei mezzi necessari per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione dell'intero progetto di investimento;
4. a nominare il responsabile unico del procedimento (RUP), comunicandone senza ritardo il nominativo al Comune di Rovigo;
5. ad assicurare l'indicazione del CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
6. a fornire senza ritardo ogni documento, chiarimento o informazioni utili, accompagnati da documentazione esauriente;
7. a rispettare la tempistica indicata all'articolo 3 del presente atto per il completamento delle relative operazioni, fermo restando quanto stabilito all'ultimo paragrafo di tale articolo;
8. ad attivare ogni accorgimento per il rispetto della tempistica di attuazione e delle modalità di

utilizzo e rendicontazione del finanziamento assegnato;

9. ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

10. a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

11. a garantire il rispetto dei principi trasversali previsti per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC in conformità con quanto previsto e disciplinato dall'art 47 del D.L. 77 /2021 e dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, anche, ove applicabile, mediante l'inserimento di specifiche clausole nei Bandi di Gara, negli Avvisi, e negli Inviti, volte a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani under 36 e donne.

12. ad adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. In particolare, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP);

13. ad effettuare i controlli di gestione e i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Comune di Rovigo, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

14. ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'articolo 9, punto 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d), della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("*Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario*") e dall'articolo 12, paragrafo

1, della suddetta convenzione secondo cui "*le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale*";

15. a mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

16. a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa previsti dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando, nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;

17. a rendersi disponibile a partecipare, in collaborazione con il Comune di Rovigo, con proprio personale e fornendo tutta la documentazione e l'assistenza necessaria, ad ogni attività di audit di controllo e verifica da parte dell'autorità competente;

18. a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche ed esaurienti sulle attività oggetto della presente convenzione e sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni, dei dati e dei documenti necessari, relativi alle linee di attività, al fine di consentire al Comune di Rovigo di aggiornare le informazioni nel sistema informatico utilizzato dal Comune di Rovigo, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.

Busitalia Veneto si obbliga altresì:

19. a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone* e *target* delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Comune di Rovigo nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;

20. a comprovare il conseguimento delle *milestone* e dei *target* associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente in capo al Comune di Rovigo;
21. a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche, con particolare riguardo alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
22. a fornire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto e delle cause di tali ritardi;
23. a comunicare senza ritardo al Comune di Rovigo l'esistenza o l'avvio di eventuali procedimenti giudiziari civili, penali, amministrativi, tributari o contabili che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto;
24. a comunicare senza ritardo al Comune di Rovigo le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e ad adottare le misure necessarie al fine di rimuoverle, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Comune di Rovigo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
25. ad allegare i seguenti documenti unitamente ad ogni richiesta di pagamento inoltrata al Comune di Rovigo:
    - la documentazione relativa alle procedure di gara, che consenta l'individuazione di eventuali esecutori/fornitori esterni;
    - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata, contenente l'elenco delle spese effettivamente sostenute e/o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
    - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo relativo al perseguimento dei *target* associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai *target* realizzati, così come previsto dall'articolo 9, comma 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova del rispetto del principio DNSH, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/241, e, ove pertinente in base al progetto di investimento, del rispetto del contributo;
26. a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MIMS e dal Comune di Rovigo;
27. ad adempiere a tutti gli obblighi assunti con il presente atto in buona fede e con la diligenza professionale qualificata di cui all'articolo 1176, comma 2 del codice civile e, in generale,

a cooperare con il Comune di Rovigo ai fini della perfetta esecuzione della presente convenzione e del raggiungimento degli obiettivi che con essa le Parti hanno stabilito.

28. a conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Centrale al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure di finanziamento.

Il Comune di Rovigo si obbliga:

1. a versare tempestivamente a Busitalia Veneto il contributo di cui all'articolo 3, subordinandolo al rispetto delle obbligazioni assunte da Busitalia Veneto con il presente atto e, altresì, delle prescrizioni e caratteristiche tecniche dei veicoli indicate nel presente atto;
2. a fornire a Busitalia Veneto, per l'intero periodo di attuazione del progetto, il necessario supporto e collaborazione tramite la sua struttura amministrativa e consentire un regolare sviluppo di tutte le fasi attuative;
3. a rispettare gli obblighi previsti dalla normativa sul PNRR in materia di rendicontazione, monitoraggio e controllo del finanziamento sui portali telematici messi a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato e dai Ministeri competenti (ReGiS);
4. ad adempiere a tutti gli obblighi assunti con il presente atto in buona fede e con la diligenza professionale qualificata di cui all'articolo 1176, comma 2 del codice civile e, in generale, a cooperare con Busitalia Veneto ai fini della perfetta esecuzione della presente convenzione e del raggiungimento degli obiettivi che con essa le Parti hanno stabilito.

Articolo 8 - Vincolo di destinazione

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che gli autobus acquistati con le risorse di cui al D.M. n. 530/2021 assegnate al Comune di Rovigo sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Rovigo, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. n. 530/2021, e sono assoggettati alle disposizioni riguardanti il servizio pubblico di linea contenute nella L.R. n. 25/1998.

Articolo 9 - Vincolo di reversibilità

Con la sottoscrizione della presente convenzione, Busitalia Veneto, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.M. n. 530/2021, riconosce e accetta che sulla proprietà degli autobus oggetto della presente convenzione è impresso il vincolo di reversibilità in favore del Comune di Rovigo per il servizio a cui sono destinati, ovvero in favore dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio con il medesimo

vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 29 novembre 2019, n. 154, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

Art. 10 - Radiazione dei mezzi

Busitalia Veneto si impegna a provvedere, a fronte dell'acquisto degli autobus oggetto di contributo, alla sostituzione di altrettanti mezzi del parco veicolare adibito al trasporto pubblico locale del Comune di Rovigo.

I mezzi da sostituire dovranno essere radiati dal P.R.A. senza alcuna intermediazione, ovvero non è consentita la vendita del veicolo ad altro soggetto che successivamente provveda a radiarlo dal P.R.A. Gli autobus dovranno essere radiati per rottamazione, ovvero demoliti, con data di radiazione successiva a quella del Decreto 530/2021.

Busitalia Veneto dovrà radiare autobus che siano effettivamente utilizzati per l'espletamento dei servizi di TPL.

Articolo 11 - Rendicontazione

Busitalia Veneto, ai fini dell'erogazione del contributo, si impegna a trasmettere al Comune di Rovigo la seguente documentazione:

- elenco degli autobus acquistati e di quelli sostituiti, con indicazione del numero di telaio di ciascuno degli uni e degli altri;
- copia delle fatture quietanzate relative all'acquisto degli autobus, con indicazione, su ogni fattura o su altro documento sottoscritto dal venditore, allegato e trasmesso unitamente alla fattura stessa, del numero di telaio del veicolo al quale la fattura si riferisce;
- copia delle fatture quietanzate relative alla realizzazione delle infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei veicoli;
- dichiarazione di quietanza delle fatture da parte dei fornitori;
- copia delle carte di circolazione dei veicoli acquistati;
- dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante della Busitalia Veneto contenente:

  - l'impegno a non apportare modifiche costruttive ai veicoli oggetto del finanziamento concesso al Comune di Rovigo con D.M. 530/2021;

  - l'impegno al rispetto del vincolo di destinazione d'uso impresso sui veicoli oggetto del finanziamento concesso al Comune di Rovigo con D.M. 530/2021;

- l’impegno al rispetto del vincolo di reversibilità impresso sui veicoli oggetto del finanziamento concesso al Comune di Rovigo con D.M. 530/2021;

- l’impegno a non alienare i veicoli oggetto del finanziamento concesso al Comune di Rovigo con D.M. 530/2021 e a non distoglierli dal servizio di trasporto pubblico locale svolto a favore del Comune di Rovigo;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della Società, attestante che le forniture e le infrastrutture finanziate con il decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 530/2021 non sono oggetto, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti diversi da quelli di cui al decreto stesso;
- schede tecniche dei veicoli acquistati emesse dal costruttore;
- copia della polizza assicurativa contro gli incendi ovvero dichiarazione da cui risulti che gli autobus acquistati con il finanziamento concesso al Comune di Rovigo con D.M. 530/2021 sono assicurati contro gli incendi;
- copia degli estremi della polizza assicurativa per responsabilità civile (RCA) per ciascun autobus;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della Società, che attesti che gli autobus sono dotati di tutte le caratteristiche elencate all’articolo 4 della presente convenzione;
- copia dei certificati di proprietà degli autobus sostituiti con annotazione della cessazione della circolazione per demolizione;

Le spese rendicontate da Busitalia Veneto dovranno essere:

- conformi, in relazione al numero e alla tipologia degli autobus da acquistare, al progetto di investimento trasmesso al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile dal Comune di Rovigo in data 22/02/2022 con nota Prot. n.0012767/2022;

- state assunte temporalmente nel periodo di validità dell’intervento, con procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti rispettose delle norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale, contabile e ambientale;

- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati, nonché pertinenti ed imputabili con certezza all’intervento finanziato.

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che, qualora le spese rendicontate risultino prive di almeno uno dei requisiti indicati nel presente articolo, Busitalia Veneto non avrà diritto

alla corresponsione, da parte del Comune di Rovigo, delle somme di cui all'articolo 3, né di alcuna altra somma ad alcun titolo.

Articolo 12 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore di Busitalia Veneto, sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Articolo 13 - Rispetto dei principi DNSH

Gli acquisti ed i lavori di installazione delle infrastrutture di ricarica dei mezzi dovranno garantire la conformità al principio del DNSH (Do No Significant Harm) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 del Regolamento UE 241/2021, istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. La conformità con il principio del DNSH è stata illustrata per ogni singola misura già in sede di predisposizione del PNRR, tramite delle schede di auto-valutazione standardizzate, per l'attuazione dei lavori oggetto della presente fornitura si dovrà utilizzare la SCHEDA 9 "Acquisto, noleggio, leasing di veicoli", la quale contiene tutte le indicazioni utili per garantire il soddisfacimento del principio del DNSH e pertanto l'Azienda si impegna a seguirle e ad applicarne i contenuti ai fini dell'espletamento dell'incarico in maniera precisa e puntale, come compiutamente dettagliato sub **Allegato 1** al presente documento.

Articolo 14 - Clausola risolutiva espressa e recesso

L'inadempimento imputabile a Busitalia Veneto - anche per culpa in vigilando nei confronti di terzi - degli obblighi previsti dai precedenti artt. 3.1, 3.2, 4, 7, 10 e 12 comporta la facoltà in capo al Comune di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante comunicazione a mezzo pec sottoscritta digitalmente dal competente Dirigente sopra identificato; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 1458 comma 1 parte II c.c.

Ai sensi dell'art. 1373 comma 2 c.c. è fatta salva la facoltà del Comune di recedere unilateralmente dal presente contratto al verificarsi di sopravvenute ragioni di pubblico interesse imprevedibili al momento della stipula dello stesso.

Nell'ipotesi di cui al capoverso precedente:

- il recesso del Comune è esercitato mediante comunicazione a mezzo pec sottoscritta digitalmente dal competente Dirigente sopra identificato;

- è fatto salvo il rimborso, a favore di Busitalia Veneto, delle spese eventualmente sopportate per le prestazioni esattamente adempiute fino alla ricezione della comunicazione del recesso;

- gli effetti del recesso unilaterale del Comune non sono subordinati alla corresponsione del rimborso di cui al punto precedente, non integrando quest'ultimo una multa penitenziale di cui all'art. 1373 comma 3 c.c.

Articolo 15 - Spese contrattuali

Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Spese e tasse del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico di Busitalia Veneto.

Articolo 16 – Controversie e Foro competente

Le Parti si impegnano a collaborare tra loro per risolvere in via bonaria qualsiasi controversia relativa alla presente convenzione.

Per le eventuali controversie insorte che non fosse possibile risolvere in via bonaria, le Parti individuano come competente in via esclusiva il Foro di Rovigo.

È espressamente esclusa la devoluzione a collegi arbitrali di qualsiasi controversia relativa alla presente convenzione.

Articolo17 - Subentro

Nel caso in cui si verifichi il subentro di un nuovo e diverso gestore dei servizi di trasporto pubblico locale del Comune di Rovigo prima dell'avvenuta immatricolazione dei veicoli, ovvero della realizzazione o del collaudo delle infrastrutture di supporto oggetto del finanziamento, Busitalia Veneto si impegna a cedere al gestore subentrante i relativi contratti di fornitura e di lavori, impregiudicati i vincoli d'uso, di destinazione e di reversibilità di cui alla presente convenzione. A tal fine, Busitalia Veneto si impegna ad inserire, in tutti i contratti che concluderà per dare esecuzione alla presente convenzione e al progetto di investimento ivi previsto, una clausola di cessione del relativo contratto al gestore del trasporto pubblico locale del Comune di Rovigo che sia succeduto a Busitalia Veneto, con accettazione integrale di tale cessione da parte dell'altro

contraente. La mancata previsione di tale clausola impedisce la cessione del contratto al gestore del trasporto pubblico locale del Comune di Rovigo che sia succeduto a Busitalia Veneto e determina il mantenimento in capo a Busitalia Veneto degli obblighi previsti da ciascun contratto.

Il Comune di Rovigo si impegna a inserire, nel contratto che stipulerà con il nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico locale, una clausola che preveda la cessione al nuovo gestore dei contratti stipulati da Busitalia Veneto in adempimento della presente convenzione e l'accettazione di tali cessioni da parte del nuovo gestore.

La cessione diverrà efficace al momento in cui sarà notificata da Busitalia Veneto al nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico locale e al Comune di Rovigo a mezzo di posta elettronica certificata. In mancanza di notifica nei termini anzidetti, la cessione non produrrà alcun effetto.

Il corrispettivo delle prestazioni già eseguite non ancora versato alla data di efficacia della cessione resta integralmente a carico di Busitalia Veneto, con esonero del Comune di Rovigo e del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico locale del Comune di Rovigo da qualsiasi onere relativo a tali prestazioni. In caso di prestazioni solo parzialmente eseguite, resta a carico di Busitalia Veneto il corrispettivo della parte delle prestazioni eseguita alla data di efficacia della cessione.

Articolo 18 - Informativa ai sensi del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016

Il titolare del trattamento è il Comune di Rovigo, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – 45100 Rovigo, pec comunerovigo@legalmail.it.

Il responsabile della protezione dei dati è Polimatica Progetti srl, e- mail dpo@comune.rovigo.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali identificativi dalla società Busitalia Veneto comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati o che il Comune di Rovigo acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Rovigo ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari

I dati trattati dal Comune di Rovigo potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

I dati non vengono trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di Rovigo e Busitalia Veneto si impegnano a conservare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo (decreto di liquidazione).

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato

In qualità di soggetto interessato sono garantiti alla società Busitalia Veneto i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali che riguardano la società stessa senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati, il diritto di ottenere la cancellazione dei dati, di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa, della portabilità dei dati ovvero opporsi al trattamento medesimo, di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, nonché proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali. Qualora Busitalia Veneto SpA volesse esercitare i propri diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, dovrà prendere contatto con il Titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Articolo 19 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente, si rimanda al D.M. 530/2021 e successive previsioni normative.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

Per il Comune di Rovigo

Per Busitalia Veneto S.p.A.